PROVINCIA di VARESE

Comune di CADREZZATE
30 OTT 2018
PROT. 5088
Cat. 6 Classe 1 Fasc.

AREA 4 - AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE AMMINISTRATIVO

Ufficio Autorizzazioni

Referente pratica:
Dott. Alessandro Canziani
tel. 0332 252772

Protocollo PEC/9.8.2
Nella risposta citare il numero di protocollo
e la classificazione sopraindicati.

Varese, 29 ottobre 2018

Al Comune di Cadrezzate
comune.cadrezzate.va@halleycert.it

Alla Regione Lombardia D.G.Sistemi Verdi e
Paesaggio – Struttura Natura e Biodiversità
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Atto Provincia di Varese n. 2344 del 29.10.2018.
Valutazione di Incidenza, ai sensi della D.G.R 14106/2003, relativa alla variante del PGT del Comune di Cadrezzate ricadente in parte all'interno della rete ecologica Campo dei Fiori - Ticino.
Trasmissione Provvedimento.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia dell'Atto Dirigenziale specificato in oggetto.

Cordiali saluti.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa.

IL RESPONSABILE
(Rag.Maria Grazia Pirocca)

Allegato: Atto Dirigenziale

A4-AT/SA/PMG/AG
M:\DATI_AREA4\PUBBLICHE\PEC ECOLOGIA\USCITA_ecologia\1_DA FIRMARE_ecologia\PIROCCA_da firmare\Val.Incidenza Comune di Cadrezzate PEC Atto n.xxxx\LT_Atto n. xxxx.docx

PROVINCIA di VARESE

ATTO
ESENTE DA BOLLO
AI SENSI DELL'ART. 16
DELLA TABELLA
ALLEGATO B
D.P.R. 30/12/1982
n° 955

AREA 4 - AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE TERRITORIO

ATTO N. 2344 del 29/10/2018

OGGETTO: VALUTAZIONE DI INCIDENZA, AI SENSI DELLA D.G.R. N. 14106/2003, RELATIVA ALLA VARIANTE DEL PGT DEL COMUNE DI CADREZZATE RICADENTE IN PARTE ALL'INTERNO DELLA RETE ECOLOGICA CAMPO DEI FIORI - TICINO.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, comma 3, lettera d) del D.Lgs 267/2000 in materia di funzioni e responsabilità dei Dirigenti;

Visto l'art. 21, comma 10 del vigente Regolamento di Organizzazione e Gestione del Personale;

Vista la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

Visto il D.P.R. 120/2003 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 357/1997 e concernente il recepimento e l'attuazione al livello nazionale della Direttiva 92/43/CEE";

Vista la D.G.P. n. 56 del 05.03.2013 della Provincia di Varese, la delibera n. 58 del 22.05.2013 del C.d.G. del Parco del Ticino e la delibera n. 30 del 25.09.2013 del C.d.G. del Parco Campo dei Fiori che approvano, ciascuno per quanto di propria competenza territoriale, lo schema di rete ecologica "Campo dei Fiori - Ticino" (rete CMF - T) per il collegamento dei siti Natura 2000 di seguito elencati e delle aree naturali comprese tra il Parco Campo dei Fiori e il Parco Lombardo della Valle del Ticino:

Area protetta	Codice Natura 2000	Nome	Ente Gestore
ZSC/RNR	IT2010006	Lago di Biandronno	Provincia di Varese
ZPS	IT2010501	Lago di Varese	Provincia di Varese
ZSC	IT2010022	Alnete del Lago di Varese	Provincia di Varese
ZSC/ZPS/RNR	IT2010007	Palude Brabbia	Provincia di Varese
ZPS	IT2010502	Canneti del Lago Maggiore	Provincia di Varese
ZSC	IT2010015	Palude Bruschera	Provincia di Varese
ZSC	IT2010001	Lago di Ganna	Parco del Campo dei Fiori
ZSC	IT2010005	Monte Martica	Parco del Campo dei Fiori
ZSC	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	Parco del Campo dei Fiori
ZSC	IT2010003	Versante Nord del Campo dei Fiori	Parco del Campo dei Fiori
ZSC	IT2010004	Grotte del Campo dei Fiori	Parco del Campo dei Fiori
ZPS	IT2010401	Parco Regionale Campo Dei Fiori	Parco del Campo dei Fiori
ZSC	IT2010008	Lago di Comabbio	Parco del Ticino
ZSC	IT2010009	Sorgenti del Rio Capricciosa	Parco del Ticino
ZSC	IT2010010	Brughiera del Vigano	Parco del Ticino
ZSC	IT2010011	Paludi di Arsago	Parco del Ticino
ZPS	IT2080301	Boschi del Ticino	Parco del Ticino

Preso atto che le succitate delibere, in ragione degli obiettivi di tutela nei confronti di rete Natura 2000, prevedono che la rete CMF - T ricada nell'ambito di applicazione della valutazione di incidenza, così come disciplinata dall'art. 6 della Direttiva Habitat 92/43/CEE con riferimento a piani, programmi e interventi da realizzarsi al suo interno;

Visto l'art. 25bis, comma 5 della L.R. 86/83 in cui si legge che le Province *"effettuano la valutazione di incidenza di tutti gli atti del piano di governo del territorio e sue varianti, anteriormente all'adozione del piano, verificandola ed eventualmente aggiornandola in sede di parere motivato finale di valutazione ambientale strategica (VAS). In caso di presenza dei siti di cui al comma 3, lettera b) (SIC/ZPS), la valutazione*

ambientale del PGT è estesa al piano delle regole e al piano dei servizi, limitatamente ai profili conseguenti alla valutazione di incidenza";

Considerato che il comune di Cadrezzate ricade in parte all'interno della rete CMF - T;

Il Comune di Cadrezzate, vedasi nota in atti prot. 50154 del 25.09.2018, ha messo a disposizione sul SIVAS di Regione Lombardia in applicazione delle procedure stabilite con DCR n. 351/2007 e DGR nn. 761/2010 e 3836/2012, la documentazione per l'espletamento della procedura di VAS e di valutazione di incidenza relativa alla variante al proprio PGT;

Richiamati gli esiti dell'istruttoria tecnica del 25.10.2018 (Allegato_A);

Attestata la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME VALUTAZIONE DI INCIDENZA POSITIVA

relativamente alla variante del PGT di Cadrezzate, in quanto ritiene non significativa l'incidenza che la stessa esercita sulla rete ecologica Campo dei Fiori - Ticino.

Si avverte che il presente atto:

1. non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto;
2. in relazione alle disposizioni di cui all'art. 3, punto 4 della L. 241/1990, è ricorribile avanti al T.A.R. della Lombardia con le modalità di cui alla L. 1034/1971, ovvero avanti al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 1199/1971, nel termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di notifica dell'atto stesso;
3. è trasmesso al Comune di Cadrezzate con sede in via Vittorio Veneto, 29 - 21020 Cadrezzate (VA). Indirizzo PEC: comune.cadrezzate.va@halleycert.it;
4. è trasmesso per conoscenza a Regione Lombardia D.G. Sistemi Verdi e Paesaggio - Struttura Natura e Biodiversità - Piazza Città di Lombardia n. 1 - 20124 Milano (Palazzo Lombardia). Indirizzo PEC: ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it.

Il presente provvedimento è affisso all'Albo Pretorio della Provincia per un periodo non inferiore a quindici giorni consecutivi.

IL DIRIGENTE
DANZI' MARIA ANGELA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

ALLEGATO A

PROVINCIA di VARESE

AREA 4 - AMBIENTE E TERRITORIO
Settore Territorio

Ufficio Tutela Ambientale

Referente pratica:
Dott. Alessandro Canziani
Tel. 0332/252772

Prot. n.
Nella risposta citare il numero di protocollo
e la classificazione sopraindicati

Varese, 25.10.2018

Oggetto: Istruttoria di Valutazione di Incidenza, ai sensi della D.G.R. n. 14106/2003, relativa alla variante del PGT del Comune di Cadrezzate, ricadente in parte all'interno della rete ecologica Campo dei Fiori -Ticino.

Premessa

Il Comune di Cadrezzate, vedasi nota in atti prot. 50154 del 25.09.2018, ha messo a disposizione sul SIVAS di Regione Lombardia in applicazione delle procedure stabilite con DCR n. 351/2007 e DGR nn. 761/2010 e 3836/2012, la documentazione per l'espletamento della procedura di VAS della variante al proprio PGT, che si deve raccordare con la VIC relativa alla valutazione degli effetti prodotti dalla stessa rispetto alla rete ecologica Campo dei Fiori - Ticino (rete CMF - T), approvata con DGP PV n. 56 del 05.03.2013.

Quest'ultima delibera prevede che in ragione dei suoi specifici obiettivi di tutela nei confronti di rete Natura 2000, la rete CMF - T ricada nell'ambito di applicazione della valutazione di incidenza, così come disciplinata dall'art. 6 della Direttiva Habitat 92/43/CEE con riferimento ma piani, programmi e interventi da realizzarsi al suo interno.

Il disegno della rete CMF -T è stato approvato anche dal Parco Campo dei Fiori (delibera del 25/09/2013 n. 30 del C.d.G.) e dal Parco del Ticino (delibera del 22/05/2013 n. 58 del C.d.G), ciascuno per le parti di propria competenza territoriale.

In particolare, i siti Natura 2000 e la rete CMF - T sono sottoposti alla normativa derivante dal D.P.R. 357/97, così come modificato dal D.P.R. 120/03, e dalla D.G.R. 14106/2003, che richiede ai proponenti di interventi/programmi/piani che possano avere ripercussioni negative sui Siti Natura 2000 (ZSC/ZPS), la redazione di uno studio volto ad individuare e valutare i possibili effetti sui siti di cui sopra; tale studio ha la funzione di consentire agli enti competenti di esprimere una valutazione di incidenza sull'intervento/piano/programma secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente.

In tale contesto si richiama anche l'art. 25bis, comma 5 della L.R. 86/1983 in cui si legge che le Province *"effettuano la valutazione di incidenza di tutti gli atti del piano di governo del territorio e sue varianti, anteriormente all'adozione del piano, verificandola ed eventualmente aggiornandola in sede di parere motivato finale di valutazione ambientale strategica (VAS). In caso di presenza dei siti di cui al comma 3, lettera b) (SIC/ZPS), la valutazione ambientale del PGT è estesa al piano delle regole e al piano dei servizi, limitatamente ai profili conseguenti alla valutazione di incidenza"*.

La presente procedura di istruttoria è impostata secondo i criteri raccomandati dalla Commissione Europea ("Guida all'interpretazione dell'art. 6 della direttiva Habitat", documento della Direzione Generale (DG) Ambiente della Commissione Europea).

Descrizione della variante

Nel Rapporto Preliminare (RP) si dichiara che la Variante ha come obiettivo l'aggiornamento del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, in riferimento a modifiche e definizione di maggior dettaglio di alcune tematiche specifiche.
Le modifiche si riferiscono principalmente a:

- adeguamento normativo;
- rivalutazione del centro storico con dispositivi incentivali;
- riqualificazione del tessuto urbano consolidato in relazione alla salvaguardia degli areali agronaturali di pregio e alla tutela e funzionalità della rete ecologica comunale;
- perfezionamento dei modelli perequativo – compensativi e revisione dei relativi apparati normativi del Piano.

La variante interessa in particolare i seguenti aspetti:

- introduzione negli articoli riguardanti i P.I.I. (art. 9 comma 13) e i P.A. (art. 10 comma 12) della possibilità di attuazione in lotti funzionali senza modifica degli indici e parametri;
- precisazioni attuative in relazione agli ambiti ACC*1 e Pcc1 senza incremento volumetrico, che comportano l'aggiornamento della scheda dei suddetti ambiti (allegato Pdr_01d-Schedario);
- modifica all'art. *66 - Zona di rispetto cimiteriale*, con eliminazione del comma 5 relativo alla realizzazione dell'attività a camera mortuaria, che sarà, quindi, consentita anche all'esterno del perimetro del cimitero;
- modifica dell'art. *2 - Definizioni di parametri ed indici urbanistici*, relativamente alla distanza minima dei fabbricati;
- inserimento dell'art. *41TER - Ambito Ristorante "Il Mulino"*, che disciplina l'eventuale alienazione dell'area;
- introduzione del comma 6 all'art. *18 - Compensazioni*, che consente in casi particolari, la possibilità di compensazione del costo di costruzione.

Valutazione del piano

Dall'analisi della documentazione trasmessa, si rileva che le modifiche apportate allo strumento urbanistico non sottraggono aree strategiche della rete ecologica CMF-T e non interferiscono con la funzionalità della stessa.

Conclusioni

Alla luce della considerazioni sopra espresse, si ritiene che l'incidenza della variante del PGT di Cadrezzate sulla rete CMF-T non sia significativa.

Si propone pertanto il rilascio di valutazione di incidenza positiva.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dott. Alessandro Canziani